



ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 10

04/02/2020

**OGGETTO: Piano Regolatore Generale, linee guida della Giunta adottate con deliberazione n. 210 del 23.12.2019.**

L'anno *duemilaventi*, il giorno **quattro** del mese di **Febbraio** alle ore **18,05** e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 28/01/2020, Prot. N 2947, in adunanza aperta su richiesta di un quinto dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto Comunale e dell'art. 6 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'inizio della seduta risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO		X
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO		X
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n.11. Assenti n.5

Presiede l'adunanza l'Arch. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti la Vice Sindaco Avv. Riccotti, l'Assessore, Geom. Fiorilla,

l'Assessore Arch. Pitrolo e l'Assessore Dott.ssa Arrabito.

Sono altresì presenti il Capo Settore V<sup>^</sup> l'Ing. Pisani Andrea, il Capo Settore VI<sup>^</sup> l'Ing. Carbone Guglielmo ed il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta Giovanni.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata.

Il Presidente, alle ore 18,05, procede all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 11 Consiglieri e pertanto accertata la validità della seduta con la presenza del numero legale, dà inizio ai lavori del Consiglio.

Il Presidente comunica che la seduta odierna del Consiglio in adunanza aperta è stata convocata su richiesta di un quinto dei Consiglieri e dà quindi la parola alla Consigliera Buscema, una dei richiedenti, per la presentazione dell'allegata richiesta, prot. n. 2125 del 21/01/2020.

La Consigliera Pacetto, alle ore 18,10, entra in aula. Presenti n. 12 Consiglieri.

La Consigliera Buscema dà lettura della predetta relazione.

Il Presidente dà il benvenuto al nuovo Vice Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Sgarlata, augurandole un buon lavoro e quindi invita i cittadini presenti, interessati ad intervenire, a prenotarsi scrivendo il proprio nome e cognome sul foglio sopra il tavolo al centro dell'aula.

Il Presidente, come da prassi, prioritariamente dà la parola ai cittadini che si sono iscritti a parlare e dà la parola alla Signora Gintoli, la prima iscritta.

La Signora Gintoli, coordinatrice del partito "Fratelli d'Italia", invita l'A.C. a coinvolgere nella rielaborazione del Piano Regolatore i cittadini, in quanto ritiene che il PRG sia un atto importante per la città, patrimonio dell'Unesco. La Signora Gintoli chiede che venga prestata attenzione soprattutto al centro storico, che deve essere rivalorizzato, senza dimenticare le borgate ed i propri centri storici. Invita, concludendo, ad evitare di cementificare la città.

Il Presidente, dà quindi la parola al Signor Giuseppe Puglisi, rappresentante di Confcommercio, sezione di Scicli, il quale dà lettura di un proprio documento.(All.n. 1)

Il Consigliere Caruso entra in aula. Presenti n. 13 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola all'Architetto Di Maria, il quale a nome suo e di altri firmatari, dà lettura di un documento.(All. n. 2).

Il Presidente dà la parola all'Avv. Omar Falla, segretario cittadino del "PD".

L'Avv. Falla ringrazia i Consiglieri richiedenti il Consiglio che permette al PD di poter intervenire sull'argomento. Quindi chiede quali siano i fattori socioeconomici, dal 2015 ad oggi, che hanno reso necessario intervenire sul Piano Regolatore. L'Avv. Falla continua dicendo che nel 2015 sono state elaborate e recepite con una deliberazione di Consiglio le linee guida per la redazione di un nuovo PRG. Conclude chiedendo chiarimenti in merito agli incarichi conferiti sia al Politecnico di Milano che per lo studio agricolo forestale e geologico, considerato che sono state impegnate importanti somme.

Il Presidente constatato che non vi sono al momento ulteriori richieste da parte dei cittadini, dà la parola all'A.C..

L'Assessore Pitrolo, ringrazia per la richiesta della convocazione del Consiglio, perchè dà la possibilità di entrare in merito a certe decisioni tecniche e fare quindi chiarezza. L'Ass. Pitrolo ritiene che dagli interventi emergano priorità condivisibili. Precisa che la revisione del Piano sia obbligatoria poiché il Piano è scaduto da parecchio tempo. La Regione ha più volte sollecitato l'Ente a revisionarlo in quanto, fra l'altro, alcune destinazioni vincolate, di cui i termini, con valenza quinquennale, sono scaduti, e, l'Ente ha l'obbligo di riclassificarle. L'Ass. Pitrolo continua dicendo che per revisionare il Piano occorre una visione univoca e per fare questo è necessario che vengano predisposti studi propedeutici di analisi del territorio. Sicuramente, conclude l'Ass. Pitrolo, nell'elaborare ed approfondire le linee guida già formalizzate nel 2015, oltre agli studi tecnici si terrà in grandissima attenzione l'ascolto delle associazioni, dei tecnici e dei cittadini, così come peraltro prevede la normativa e quindi cede la parola all'Ing. Pisani, RUP del Piano.

L'Ing. Pisani, conferma quanto detto dall'Ass. Pitrolo e tiene a precisare che, rispetto alle linee guida approvate nel 2015, nulla è cambiato, poiché da quelle direttive si è partito dando ascolto anche alle associazioni ed ai cittadini. L'Ing. Pisani riferisce che la scelta del Politecnico di Milano fa parte di un

accordo quadro che prevede un'assistenza continua. L'Ing. Pisani conclude dicendo che cinque anni per l'Urbanistica sono tanti e che la revisione del Piano è dovuta e necessaria.

Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire.

La Consigliera Morana interviene e ringrazia i cittadini per la folta partecipazione al Consiglio e, a nome del gruppo di opposizione, legge un documento che viene allegato agli atti.(All.n. 3).

L'Ing. Pisani, in riferimento a quanto letto dalla Consigliera Morana nella parte che riguarda la spesa, tiene a precisare che sono state dette alcune imprecisioni, in special modo per quanto riguarda le somme previste e riferisce che il precedente Piano "Portoghesi" complessivamente è costato più di un miliardo e duecento milioni di lire. L'Ing. Pisani ritiene quindi, facendo i dovuti confronti, poco opportuno sottolineare i costi per gli attuali incarichi.

L'Ing. Pisani poi, precisa che è la norma che prevede che il RUP avochi a se la direzione dei lavori, e, per quanto riguarda le cartografie, si ritiene opportuno oltrechè necessario aggiornarle.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giannone il quale fa notare che l'elaborazione di un PRG è un'attività abbastanza complessa, e, che da confronti con altri colleghi, nominati commissari dalla Regione per i PRG, riferisce che il primo atto dopo l'insediamento è stato quello di costituire l'ufficio del Piano con una delibera della Giunta Comunale. Il Consigliere fa presente che una cartografia è stata precedentemente, nel 2016, ritirata dall'Ing. Carbone in Regione in modo gratuito, e, riferisce che molti Comuni utilizzano le cartografie che mette a disposizione gratuitamente la Regione. Il Consigliere Giannone conclude dicendo che occorre predisporre a Scicli soprattutto un piano particolareggiato di recupero per recuperare alcune zone del territorio.

La Consigliera Buscema interviene e chiede chiarimenti in merito alle somme investite fino ad oggi considerato che il Bilancio Comunale non ha tante disponibilità economiche e chiede quali altre somme siano necessarie per la redazione del Piano.

L'Ing. Pisani risponde come la revisione del Piano sia obbligatoria, che l'ufficio tende sempre a risparmiare e riferisce che l'ufficio avrà solamente delle collaborazioni esterne e non sarà dato incarico esterno di redazione del Piano. L'Ing. Pisani fa presente che occorreranno ulteriori somme per predisporre la "VAS", con collaborazione esterna, e tutta una serie di cartografie che comunque sono un investimento in quanto i cittadini potranno utilizzare delle carte aggiornate. Altre revisioni normative, continua l'Ing. Pisani, saranno affidate a tecnici, secondo l'ambito di riferimento.

La Consigliera Buscema fa rilevare che nonostante i termini siano scaduti lo studio geologico e forestale non sono stati ancora consegnati.

L'Ing. Pisani risponde che lo studio forestale era stato completato ma che vuol essere attenzionato in alcune parti. Per quanto riguarda lo studio geologico occorre implementare alcuni documenti che saranno richiesti alla protezione civile della provincia regionale di Ragusa.

L'Ing. Savarino interviene a titolo personale, avendo sottoscritto il documento presentato dall'Architetto Di Maria, e ne ripercorre le varie fasi, sin dal 2014, anno in cui si era insediato il commissario ad acta. Ritiene, ai sensi della normativa vigente che il Piano deve essere revisionato, poiché i vincoli su alcune zone sono scaduti per cui i proprietari giustamente reclamano di aver una nuova classificazione dei propri terreni. L'Ing. Savarino conclude dicendo che occorre prestare l'ascolto della città e se le linee guida sono scadute bisogna rivederle ed invita l'A.C. a portare in Consiglio una proposta di revisione del Piano, in modo da avviare una prima fase di lavoro.

L'Ass. Pitrolo interviene e chiarisce che linee guida non sono superate e conferma che un elaborato tecnico sarà predisposto supportato da elaborati grafici e sarà presentato al Consiglio.

La Signora Gintoli interviene nuovamente e fa rilevare che la sensazione che si ha, leggendo i due atti pubblicati sul sito dell'Ente e che non vi sia stata tanta condivisione. Ritiene che occorre avere oculatezza nella spesa e chiede se L'A.C., stasera confermi che l'ascolto della città sia oltremodo importante e necessario.

Il Presidente dà la parola al Signor Pierluigi Aquilino, presente tra il pubblico, il quale rammenta che all'epoca dell'Ass. Savarino il Piano Regolatore fù uno dei primi piani approvati in provincia. Sicuramente fù troppo caro ma necessario. Il Sig. Aquilino sostiene che occorre fare presto, che all'epoca il

piano si era bloccato anche per diversi ricorsi e quindi chiede che il nuovo piano sia molto più condiviso e partecipato da tutte le forze della città perché occorre ridare impulso alle opportunità lavorative che da esso scaturiscono.

L'Assessore Pitrolo interviene e conferma che l'ascolto nella predisposizione del piano non è una scelta ma è un obbligo previsto dalla norma. L'Assessore, per quanto riguarda le cartografie, fa presente che nelle carte attualmente a disposizione, la c/da Zagarone è completamente assente. Quindi delle carte aggiornate, anche se comportano una certa spesa sono assolutamente necessarie per offrire ai cittadini un servizio efficiente. L'Assessore Pitrolo, per quanto riguarda la collaborazione con il Politecnico, precisa che è l'esempio più trasparente di una collaborazione fra due Enti pubblici.

La Consigliera Iurato interviene e ricorda ai Consiglieri presenti che l'Assessore Pitrolo, durante la riunione della II<sup>a</sup> Commissione, ha relazionato dettagliatamente, dando le più diverse informazioni sulla redazione del nuovo Piano Regolatore e quindi se si fosse partecipato a quella riunione parecchi equivoci, stasera si sarebbero potuti evitare. La Consigliera Iurato precisa che tutti gli atti che verranno prodotti devono passare dal Consiglio. La Consigliera continuando, per quanto detto dalla Consigliera Morana sulle zone sottoposte a vincoli con i termini scaduti, ricorda che le linee guida devono essere attualizzate perché è obbligatorio.

L'Architetto Di Maria nuovamente interviene e chiede le motivazioni per le quali i cittadini, ad oggi, non sono stati coinvolti. Riferisce di non aver dubbi che tutti gli atti propedeutici passeranno dal Consiglio, ma sostiene che prima di andare in Consiglio ci devono essere riunioni, tavoli tecnici e quant'altro in cui ognuno possa manifestare il proprio pensiero. I cittadini, continua l'Arch. Di Maria, vogliono sapere quando sarà in vigore il nuovo Piano, anche i tecnici hanno la necessità di sapere quando potranno utilizzare il nuovo strumento urbanistico.

Il Presidente dà la parola alla Signora Giovannini, la quale riferisce di aver avuto, soprattutto all'inizio del Consiglio, la sensazione piacevole che dagli interventi si evidenziava la volontà di evitare ulteriore cementificazione del territorio. Ritiene sterili alcune considerazioni espresse successivamente ed invita tutti a salvaguardare il territorio.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Trovato.

La Consigliera Trovato intervenendo chiede le motivazioni della convocazione della seduta odierna del Consiglio da cui è scaturito un dibattito pernicioso, improntato quasi esclusivamente sui costi. La Consigliera ritiene che sulla salvaguardia dell'ambiente non ci sia destra né sinistra ed è interesse di tutti la tutela del territorio. La Consigliera, stigmatizza una frase pronunciata dalla Signora Gintoli che testualmente ha detto: " il Piano Regolatore non può essere lasciato a chi ha le mani in pasta", precisando che tali considerazioni sono offensive per chi ritiene di svolgere il proprio ruolo in maniera del tutto trasparente. La Consigliera continua dicendo che il Piano debba nascere per soddisfare i bisogni dei cittadini fermo restando che la redazione di un nuovo piano è obbligo di legge e ribadisce di non permettere a nessuno di pronunciare la frase precedentemente detta che non è accettabile. La Consigliera Trovato continua dicendo che il PRG nasce da un preciso procedimento con tutta una serie di passaggi che porteranno alla predisposizione della proposta che sarà trattata in Consiglio. Ritiene che la richiesta del Consiglio crei, allo stato, solamente allarmismo. L'ascolto, conclude la Consigliera è un requisito essenziale, le cartografie aggiornate sono uno strumento indispensabile per la redazione del Piano. Il Piano verrà redatto dall'Ufficio Tecnico e che l'incarico conferito al Politecnico di Milano rientra in un accordo quadro di collaborazione e che addirittura una dei progettisti che se ne occuperà è di origine scilnitana e che quindi apporterà sicuramente un valore aggiunto data la conoscenza dei luoghi.

Il Presidente dà la parola al Dott. Salvatore Buscema che, dal pubblico, ha chiesto di intervenire.

Il Dott. Buscema ringrazia sia l'Assessore Pitrolo che l'Ing. Pisani per aver chiarito che si sta portando avanti il procedimento per la revisione del Piano Regolatore, che è sicuramente positiva la collaborazione del Comune con il Politecnico di Milano.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera D'Antiochia, la quale sostiene che la redazione del PRG sia una brutta bestia ed una bella favola. Ritiene che "l'ascolto" sia un dato politico obbligatorio, che la

scelta del Politecnico sia un dato politico. La Consigliera ritiene che la salvaguardia del territorio sia un'esigenza di tutti, in quanto il territorio va tutelato.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vindigni.

Il Consigliere Vindigni precisa che sulla questione ambientale non è del tutto chiaro che la si pensi allo stesso modo. Porta ad esempio la vicenda ACIF che ha visto posizioni diverse tra i Consiglieri. Il Consigliere fa presente che l'Ente si muove nell'ambito della delibera della Corte dei Conti che impone all'Ente solo spese obbligatorie ed il Piano potrebbe rientrare tra queste spese. Ma, continua il Consigliere Vindigni, vi è una successiva sentenza della Corte Costituzionale che impone ai Comuni vincoli ancora più stringenti. Lamenta che né il Consiglio né la città sia a conoscenza che è stata avviata la fase dell'ascolto e sostiene che quanto fatto in giunta debba essere portato in Consiglio. Il Consigliere chiede se l'ufficio è stato precedentemente costituito e mai revocato. Ricorda che al "CIRCES" era stato affidato a costo zero uno studio sul centro storico e quindi il "CIRCES" poteva essere destinatario di questo incarico. Il Consigliere chiede all'Ing. Carbone se ha ritirato, presso la Regione, nel 2016 l'aereofotogrammetria fatta nel 2013. Il Consigliere concludendo invita a concludere la redazione del nuovo Piano nel più breve tempo possibile tenendo d'occhio i costi e valutando i costi- benefici e la capacità di spesa dell'Ente che deve essere tenuta sotto controllo.

Il Presidente del Consiglio precisa che la richiesta del Consiglio è stata valutata dalla Presidenza e la relativa convocazione ha lo scopo di dare le maggiori informazioni possibili alla città sulle procedure per la redazione del nuovo piano.

La Consigliera Buscema interviene per precisare che la richiesta di convocazione del Consiglio scaturisce dalla esigenza di far aprire il dibattito sul Piano tra la città ed il Consiglio Comunale. L'impegno che si chiede all'A.C., continua la Consigliera, è di dare risposte in tempi brevi per iniziare l'ascolto con i cittadini, prima fase di grande importanza, propedeutica per tutto il resto. La Consigliera Buscema propone di predisporre in alcuni luoghi più frequentati della città delle bacheche ove i cittadini possano lasciare le proprie osservazioni.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Fiorilla che l'ha richiesta.

L'Ass. Fiorilla prioritariamente ringrazia i cittadini per la sentita partecipazione al Consiglio, e proprio per questo motivo dice di voler chiarirne alcuni aspetti. L'assessore precisa, anche da tecnico, che per quanto riguarda alcune tematiche prettamente tecniche una cartografia del territorio aggiornata, uno studio forestale reale o uno studio geologico dettagliato che permettano di evitare gli errori che venivano fatti nel passato proprio per la non reale conoscenza del territorio e del rischio ambientale, purtroppo sempre presente, diventano un'esigenza fondamentale per la redazione del Piano. L'assessore Fiorilla altresì chiede al Consigliere Vindigni chiarimenti riguardo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Consigliere Vindigni dà chiarimenti in merito a quanto detto dall'Assessore Fiorilla.

Il Presidente, per le conclusioni, dà la parola all'Ing. Pisani.

L'Ing. Pisani chiarisce che per quanto riguarda il CIRCES, lo stesso non è stato interpellato perché non si occupa di studi urbanistici e per quanto riguarda l'ufficio di Piano, previsto nel progetto Carbone, fa presente che si prevedevano supporti esterni. Sui tempi vi è un accordo con il Politecnico di Milano che dovrebbe, nell'arco di sei mesi redigere le linee guida tecniche. L'Ing. Pisani precisa che la Giunta condivide il percorso del RUP e conclude dicendo che entro il mese di Febbraio si passerà alla fase di ascolto dei cittadini, associazioni e forze politiche.

Il Presidente, conclusa la discussione, alle ore 20,55, dichiara chiusa la seduta.

Al sig. Presidente del Consiglio

Arch. Danilo Demaio

Comune di Scicli

**Oggetto:** richiesta di convocazione di una seduta consiliare aperta a firma di 1/5 dei Consiglieri (ai sensi dell'art.9, comma 2, lettera b del vigente Statuto comunale) sul nuovo **Piano Regolatore Generale, linee guida della Giunta adottate con deliberazione n.210 del 23/12/2019**

I sottoscritti Consiglieri comunali

**CONSIDERATO CHE:**

- con delibera n.31 del 23/02/2015 "Revisione del PRG. Direttive generali PRG" il Consiglio comunale approvò le linee guida per la redazione del nuovo PRG ad oggi vigenti;
- con propria determinazione RG n. 1432 del 31/12/2018 il capo settore VI affida l'incarico per lo studio geologico a supporto della revisione del PRG in riferimento a quanto previsto dalle linee guida previste dal CC con deliberazione n.31 del 23/02/2015;
- con propria determinazione RG n. 1433 del 31/12/2018 il capo settore VI affida l'incarico per lo studio Agricolo Forestale a supporto della revisione del PRG in riferimento a quanto previsto dalle linee guida previste dal CC con deliberazione n.31 del 23/02/2015;
- con propria proposta n. 21 del 20/12/2019 il capo settore V invita la giunta comunale a deliberare sulla modifica delle linee guida individuate dal CC con deliberazione n. 31 del 23/02/2015 *"finalizzato alla revisione del Piano partendo dalla redazione di un documento di indirizzo alla futura variante di PRG che rappresenti l'elemento di raccordo tra una vision della città in divenire e quella che sarà scritta e che sarà successivamente sviluppata tramite la costituzione di un ufficio di Piano interno al Comune e che vedrà l'apporto di professionisti esterni e/o consulenti"*;
- con deliberazione propria n. 210 del 23/12/2019 la giunta comunale ha adottato la proposta di cui sopra;
- con determinazione propria n. 1555 del 27/12/2019 il capo settore V affida al DASTU del Politecnico di Milano, sulla base della convenzione approvata con delibera di giunta n. 59 del 04/04/2019, *"la redazione del documento di indirizzo, con tematiche sinteticamente di seguito riportate, che costituiscono **approfondimento delle direttive generali al PRG approvate, da riproporre al Consiglio Comunale**"* al costo di € 21.960,00 iva inclusa;

**VISTO CHE**

Il Piano Regolatore Generale viene definito e regolamentato dalla legge urbanistica nazionale 17 agosto 1942, n. 1150 e per la regione Sicilia dalla L.r. 27 dicembre 1978, n.71, nonché dalla L.r. 30 aprile 1991, n.15. Quest'ultima, con l'art. 3, comma 1, pone l'obbligo del rinnovo degli strumenti urbanistici generali i cui vincoli preordinati all'esproprio (una volta di durata decennale, oggi quinquennale) hanno perso efficacia. Tali vincoli riguardano le aree individuate dal PRG per la realizzazione di infrastrutture e servizi di interesse pubblico. La stessa legge regionale n. 15/1991 ha modificato le procedure di formazione dei piani regolatori comunali, introducendo l'obbligo per il Consiglio comunale di approvare, al fine di avviare l'iter di

formazione del PRG, un documento contenente Direttive Generali per la formazione del piano e successivamente uno Schema di Massima. Con successiva Circolare n. 1/1992 D.R.U. l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha chiarito che dette Direttive Generali devono essere adottate dal Consiglio comunale sulla base di un apposita relazione, da redigersi da parte degli uffici comunali, che individui le problematiche urbanistiche di rilievo per il Comune ed i criteri informativi del Piano, necessari per un adeguata pianificazione del territorio comunale.

La Circolare n. 2 D.R.U./2000 ha poi specificato i contenuti delle Direttive che devono essere stese sulla base di un istruttoria comprendente le informazioni in merito a: – disciplina urbanistica vigente e principali vincoli sovraordinati; – stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente; – stato dell'urbanizzazione; – principali tendenze della domanda di abitazioni, servizi, strutture produttive, direzionali, commerciali e turistiche. Le Direttive costituiscono il primo momento in cui il Consiglio comunale esprime la propria idea di disegno urbano. Nelle fasi successive del complesso processo di approvazione del PRG, l'organo consiliare continua ad avere un ruolo centrale dovendosi esprimere in diverse fasi della procedura:

- 1) Approvazione delle Direttive generali;
- 2) Approvazione dello Schema di massima;
- 3) Adozione del PRG definitivo;
- 4) Valutazione sulle osservazioni che potranno essere presentate a seguito della adozione.

#### VISTO CHE

nei provvedimenti già adottati da codesta amministrazione in cui non è stato previsto, ad oggi, nessun coinvolgimento del Consiglio Comunale ma della sola Giunta;

la revisione dello strumento urbanistico, obbligo ai sensi della legge regionale 30.04.1991 n. 15, prevede un articolato percorso di approvazione di cui le Direttive Generali sono il primo step e costituiscono lo scenario entro cui il Comune, per il tramite del Consiglio Comunale, colloca il proprio ruolo e definisce la propria visione e il proprio progetto di sviluppo e di riassetto territoriale in armonia con il quadro normativo e con l'assetto territoriale sovracomunale.

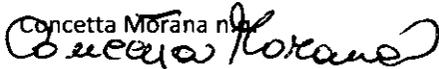
#### I sottoscritti Consiglieri Comunali

Chiedono la convocazione di un Consiglio in seduta APERTA al fine di avviare un confronto fattivo e partecipativo sulle Linee Guida già individuate dal gruppo Piano comunale e tutti gli attori interessati.

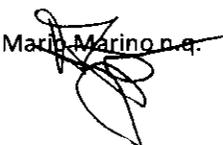
Certi di un positivo e solerte riscontro si porgono i più deferenti saluti.

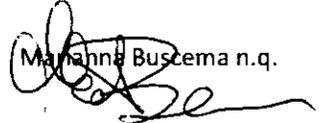
Scicli, 20/01/2020

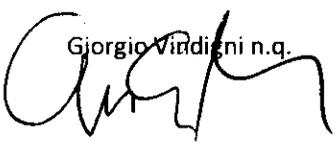
I Consiglieri

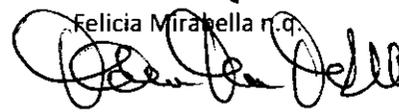
Concetta Morana n.q.  


Vincenzo Giannone n.q.  


Mario Marino n.q.  


Marianna Buscema n.q.  


Giorgio Vindigni n.q.  


Felicia Mirabella n.q.  




# CONFCOMMERCIO

## IMPRESE PER L'ITALIA

Sezione Comunale di Scicli

La redazione di qualsiasi strumento urbanistico, al di là del mero aspetto tecnico, per una città dalle aspettative economico – culturali qual è Scicli, deve essere il momento per “l’organizzazione delle strategie necessarie a rispondere al bisogno di benessere dei cittadini”.

Il “Piano Regolatore” deve essere la programmazione che collega finalità generali, obiettivi specifici, risorse e metodologia per generare un nuovo modello di vivere la Città, a misura delle attese di ciascuno.

Il termine “regolatore” ha, infatti, in se un duplice significato: 1) il primo è legato alla norma. La regola nasce, infatti, dal potere legislativo, è principio di ordine e di equilibrio, in tutti i contesti. Ma la regola è anche principio interpretativo, modalità per affrontare e risolvere problemi, principio di semplificazione nella complessità; 2) Quindi ecco la seconda accezione del termine “regolatore”: accogliere, approfondire, sviluppare e condividere i principi, i valori e i metodi di governo della città, favorendo il più ampio confronto, anche critico, con tutti i soggetti chiamati, in diversa misura e con modalità differenti, al suo governo e, su questa base, definire finalità, obiettivi e risultati attesi.

La revisione del PRG, al di là degli obblighi di legge, deve definire la direzione di marcia, le grandi finalità e le priorità che hanno un impatto radicale sul benessere delle persone e sulla qualità della loro vita.

Pertanto, tutta l’attività connessa alla revisione del Piano Regolatore richiede necessariamente l’attivazione di un forte coordinamento fra i diversi settori della Pubblica Amministrazione e le varie categorie produttive, prima fra tutti i “commercianti”.

E’ per questo motivo che la comunità dei “commercianti” di Scicli, invoca il proprio diritto ad essere tenuta in forte considerazione nella scelta delle “linee guida” che saranno poste alla base della revisione del “Piano Regolatore”.

Le linee guida non sono un atto irrilevante o di ordinaria amministrazione. Esse perimetrano in modo netto l'assetto della prossima pianificazione del territorio cittadino a cui dovranno attenersi i progettisti, intervenendo, tra l'altro, sul rapporto tra Città ed il mare, sui servizi, sulla sicurezza, sulle questioni ambientali. A questo Consiglio Comunale spetta, quindi, l'onore e l'onere, sin da ora a predisporre delle linee guida, in grado di disegnare la città che sarà consegnata alle future generazioni. Occorre, pertanto, proiettarsi nel futuro, chiudendo gli occhi ed immaginando la Città che vorremmo per i nostri figli e nipoti. Proviamo ad immaginare i futuri luoghi che progettiamo per i nostri discendenti, quei luoghi dove vivranno, dove potranno o meno svolgere le loro attività. In tal senso l'appello di Confcommercio è quello di non violare l'integrità delle aree più pregevoli e verdi della Città. Non altro cemento ma il recupero del centro storico, delle sue borgate e dell'abbondante patrimonio edilizio privato abbandonato. Abbiamo bisogno di rigenerazione urbana e non di consumo irreversibile del suolo. Alle future generazioni dobbiamo lasciare una città sostenibile, fruibile nelle sue aree più pregevoli, una città più sicura, e più verde.

Rammento all'Amministrazione che non è possibile predisporre i "criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale" senza interpellare e tenere in considerazione i suggerimenti e le aspettative di chi ha fatto del commercio una scelta di vita.

Fatte queste premesse e nella speranza che l'odierna seduta consiliare sia solo l'inizio virtuoso di un percorso di condivisione nella revisione del PRG e non un momento di "mera formalità istituzionale", in ossequio al ruolo che rivesto, manifesto, sin d'ora, la disponibilità della nostra associazione di categoria dei "commercianti" a partecipare attivamente e fattivamente alla redazione della "Programmazione Urbanistica del settore Commerciale" che deve stare alla base della redigenda revisione del PRG.

Ciò, ovviamente, a condizione che le scelte strategiche del settore vengano effettivamente condivise con chi opera quotidianamente nell'ambito del commercio e senza nessuna polemica, non siano "preconfezionate a tavolino" sulla base di mere logiche politiche.

Pertanto chiedo espressamente che l'odierna seduta consiliare serva ad unire e non disunire il futuro della città tra gli operatori dei vari settori e l'Amministrazione nella predisposizione della revisione del PRG.

Scicli lì 04/02/2020

Il Presidente dell'Associazione Commercianti di Scicli

Raffaele Giallongo



## NOTE SULL'ITER DI REVISIONE DEL PRG DI SCICLI

**Premesso** che in data 30.10.2014, su invito del Commissario ad acta Geom. Salvatore Candiloro (nomina con D.A. n. 44/GAB del 7.04.2014 e succ. proroghe), è iniziata la fase di ascolto per la formulazione delle Direttive generali per la Revisione del Piano Regolatore Generale da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale, tramite la convocazione di appositi incontri con: la cittadinanza; le Consulte delle borgate; ordini professionali, categorie sociali ed associazioni; incontri ritenuti proficui con la presentazione di diverse proposte e contributi scritti ed inviate formalmente al Capo settore Urbanistica incaricato.

In data 26.11.2014 il Commissario ad acta ha incontrato i rappresentanti degli Ordini professionali i quali, nel rappresentare di avere costituito un “**Laboratorio di Rigenerazione Urbana Sostenibile di Scicli**”, dichiaravano di potere contribuire alla elaborazione e predisposizione delle direttive generali del P.R.G.

In data 15.12.2014 il Laboratorio ha formalizzato e presentato le proprie analisi, proposte e valutazioni ricevendo *l'apprezzamento sia del Commissario che dall'Ufficio Tecnico*.

Il contributo presentato dal Laboratorio per la formazione delle Direttive generali, in seguito a valutazione e condivisione dal capo settore Ing. Guglielmo Spanò nel rispetto di previsione di qualità e di tutela del territorio in tutti i suoi aspetti, viene presentata come proposta di deliberazione al Consiglio Comunale “Revisione Piano Regolatore Generale. Direttive generali del P.R.G.” approvandole all'unanimità dei presenti (12/12), compresi i tre emendamenti dei Consiglieri, con **Delibera Consiglio Comunale n° 31 del 23 febbraio 2015**.

### **I sottoscritti ritenendo:**

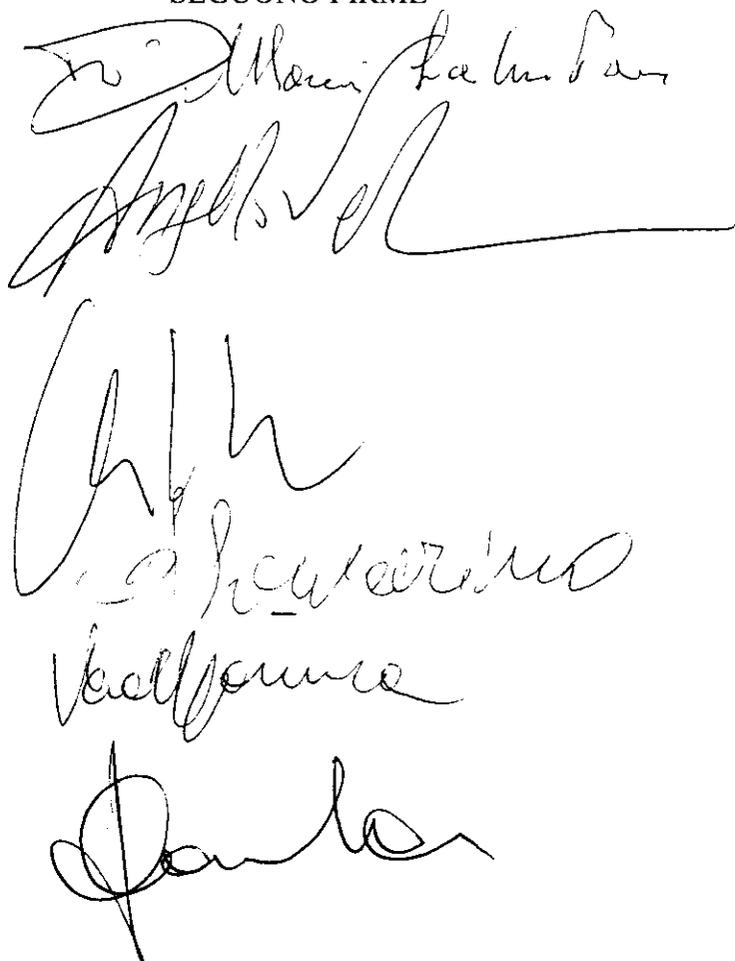
- proficua la procedura pubblica e democratica avviata dal Commissario ad acta e formalizzata con la Delibera del Consiglio Comunale n° 31 del 23 febbraio 2015 in seguito alla consultazione della cittadinanza, le Consulte delle borgate, gli ordini professionali e le categorie sociali ed associazioni;
- che nei cinque anni trascorsi non sono intervenuti atti o normative, ivi comprese la L.R. n° 13/2015 ed il Piano Paesaggistico 2016 – 2018, che potrebbero invalidare le direttive già approvate;
- ancora **attuali e valide** le Direttive generali approvate per la revisione del P.R.G.;
- che la delibera C.C. n° 31/2015 ha già prodotto degli effetti con l'acquisizione degli atti propedeutici all'avvio della revisione del P.R.G, infatti sono stati affidati gli incarichi, conformi alle Direttive generali approvate, per lo **Studio Geologico e Studio Agro Forestale** in data 31.12.2018;

- che ad oggi non è stato istituito e finanziato l'Ufficio del Piano più volte richiesto e proposto ma mai istituito seppure finanziato;

Per quanto sopra, i sottoscrittori della presente, quali diretti fruitori ed attori per la gestione futura del nostro territorio, *pur riconoscendo il diritto dell'Amministrazione in carica di proporre al Consiglio Comunale eventuali modifiche, per giustificati motivi* al deliberato del C.C. n° 31 del 23 febbraio 2015 , chiedono all'A.C. di porre in essere gli adempimenti necessari e consequenziali per dare continuità alla procedura di variante al PRG avviata con il deliberato C.C. n.31/2015.

In subordine, se l'A.C. per giustificati motivi, intende proporre al Consiglio Comunale modifiche/revoca del deliberato C.C. n.31/2015, chiedono sin d'ora, alla luce della positiva esperienza pregressa, di coinvolgere la cittadinanza tutta, previa costituzione di un tavolo tecnico/civico, a contribuire alla definizione delle Direttive generali per la variante al PRG da proporre per l'approvazione del Consiglio Comunale.

SEGUONO FIRME



## PIANO REGOLATORE DI SCICLI DAL 2002 AL 2020

### D.A.TT.AA. del 12/04/2002 Approvazione del P.R.G. "Portoghesi. (all. 1)

L'approvazione del PRG, da parte dell'Assessorato avviene con le seguenti prescrizioni:

- Sono da disattendere tutte le previsioni lungo la fascia costiera ad esclusione dei centri abitati;
- Sono da disattendere tutte le "Prescrizioni Esecutive" dei centri storici di Scicli-Donnalucata-Sampieri ad esclusione delle prescrizioni esecutive di San Bartolomeo;
- Mancanza di previsioni progettuali particolareggiate; di normative semplici e di facile attuazione per le zone vincolate e preordinate all'esproprio rendendo difficoltosa la richiesta di assegnazione di eventuali richieste di finanziamenti pubblici, specie dai fondi Europei;

### D.G.C. n° 311 del 11/11/2006 (all. 2)

- Vista la mancanza di Piani Particolareggiati o di Prescrizioni Esecutive nei centri storici di Scicli-Donnalucata-Sampieri e la difficoltà economica e farragginosa per l'applicazione delle normative pilota, della Prescrizione Esecutiva di San Bartolomeo, viene dato l'incarico al C.I.R.C.E.S. di Palermo per la redazione di linee Guida per la redazione di una Variante al PRG riguardante la riqualificazione dei centri storici ivi compresa la variante alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) con un impegno spesa di €. 49.500,00 (IVA compresa). Impegno concluso con la pubblicazione del volume "*Centri Storici e Territorio – Il caso di Scicli*", finito di stampare a dicembre del 2010, a firma di "Giuseppe Abbate – Teresa Cannarozzo – Giuseppe Trombino";

### 11/04/2007 Decadenza quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio.

- Conseguenze:  
Molte richieste per la realizzazione di comparti di edilizia agevolata non possono più essere accolte se non in variante al PRG e di molti privati la cui proprietà non risulta più essere vincolata, e quindi senza alcuna previsione urbanistica, producono una serie di ricorsi al TAR, il quale dando ragione ai ricorrenti, facendo produrre una serie di richieste di riclassificazione in variante con delibere da fare approvare in Consiglio Comunale che, avendone approvate alcune, ha prodotto "*il precedente*" con il rischio di modificare gli obiettivi che il PRG si era dato;

### 07/04/2014 D.A. n° 44 Nomina del Commissari ad acta Geom. Candiloro Salvatore per provvedere, in via sostitutiva, per gli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G. (all. 3)

- L'UTC diretto dall'Ing. Guglielmo Spanò, su richiesta del Commissario, trasmette una relazione tecnica sulle procedure di formazione della Variante e/o nuovo P.R.G. ivi compresi i costi se con incarico esterno (€. 593.721,51) o con incarico interno (€. 375.057,00) chiarendo le difficoltà per l'UTC e che il finanziamento per la formazione del Piano è previsto a carico della Regione se ne esistono le disponibilità;
- 21 Ottobre 2014 Il Commissario ad acta invita i Cittadini che abbiano interesse ad avanzare suggerimenti per la proposizione degli atti occorrenti per la revisione dello strumento urbanistico a partecipare ad un incontro pubblico che si terrà il 30 ottobre 2014 presso l'aula consiliare del Comune con ottimi risultati e contributi formali scritti e trasmessi da parte di:
  - . Consulte delle Borgate di Donnalucata, Sampieri e Cava D'Aliga-Bruca;
  - . Associazione Coltivazioni Urbane;
  - . Associazione Club UNESCO di Scicli;
  - . Scicli Bene Come;
  - . Associazione Culturale AINLUKAT;
  - . CISL sede di Scicli;
  - . Collegio dei Geometri di Ragusa;

- . CNA di Scicli;
- . Ordine degli Ingegneri ed Architetti di Ragusa;
- . Ing. Srafinio Sergio per conto della Sig.ra P.M.;
- . Sig. Gambuzza Paolino.

In data 15/12/2014 Il “**Laboratorio di Rigenerazione Urbana Sostenibile di Scicli**”, costituitosi a seguito degli incontri con Associazione e Cittadini, ha formalizzato e presentato, con apprezzamento del Commissario e del Dirigente dell’UTC, le proprie analisi e proposte per le **Linee Guida** utili per la formazione della Variante al PRG “Portoghesi”.

**23/02/2015 D.C.C. n° 31 (all. 4)**

- il Consiglio Comunale, ancora in carica nonostante il Commissariamento del Sindaco e la sua Giunta, **APPROVA** le **LINEE GUIDA** per la formazione della Variante al PRG presentate dal “**Laboratorio di Rigenerazione Urbana Sostenibile di Scicli**” emendate, in C.C., dal maxi emendamento presentato da diversi Consiglieri Comunali (approvato), dai due emendamenti del Cons.Com. Carbone (approvati);

**10/07/2015 L.R. n° 13 Norme per favorire il recupero del patrimonio nei centri storici. (all. 5)**

- Vengono approvate le finalità per favorire la valorizzazione economica e sociale attraverso norme e procedure semplificate riguardante il recupero edilizio dei centri storici ferme restando le previsioni della pianificazione e dei PRG;

**27/11/2016 Elezione del Sindaco Enzo Giannone (all. 6)**

**D.A. n. 1346 del 05/04/2016 Piano Paesaggistico della Provincia di Ragusa (7)**

**D.G.C.n° 01 del 05/01/2017 (8)**

- La giunta Giannone ha impartito una direttiva al capo settore urbanistica del Comune al fine di avviare le attività previste dalla Legge Regionale n.13/2015 per individuare l'appartenenza delle singole unità edilizie ricomprese nel centro storico ad una classificazione tipologica, alla quale risponderanno le specifiche attività edilizie. Su proposta dell'assessore all'urbanistica Viviana Pitrolo è stato deciso di dare nuovo slancio agli interventi nel centro storico della città, secondo un progetto organico, consapevole, al fine di conservare la qualità del costruito con interventi modulati su ogni singolo edificio. Per tale ragione, in coerenza con l'attività già svolta dal Circes (Centro interdipartimentale di Studi e Ricerca sui Centri storici) dell'Università di Palermo negli anni scorsi, con riguardo al centro storico di Scicli, Donnalucata e Sampieri, è stato deciso di assumere a riferimento le risultanze di quel lavoro. Si tratta di uno strumento urbanistico di attuazione del regolamento edilizio nei centri storici, la cui approvazione offrirà occasione di tutela e valorizzazione dell'importante risorsa territoriale costituita dal centro storico.

**D.G.C.n° 50 del 23/03/2017 (8bis)**

- Vista la nota del CIRCES del 16.01.2017 prot. N° 1657, con la quale si comunicava piena ed assoluta disponibilità a supportare le attività dell’Ufficio senza ulteriori oneri a carico dell’Amministrazione, viene confermata ed accettata la disponibilità per individuare l'appartenenza delle singole unità edilizie ricomprese nel centro storico ad una classificazione tipologica, alla quale risponderanno le specifiche attività edilizie, senza ulteriori oneri a carico dell’Amministrazione.

31.12.2018 D. LL.PP. n° 1432 Incarico per lo studio geologico impegno Spesa € 33.130,37; (9)

31.12.2018 D. LL.PP. n° 1432 Incarico per lo studio Agro Forestale impegno € 16.107,31; (10)

20/05/2019 D.G.C. n° 12 (11)

- Incarico all'Ing. Andrea Pisani per l'adeguamento delle normative del centro storico di Scicli-Donnalucata-Sampieri ai sensi della L. 13/2015, avvalendosi dello studio pubblicato nel 2010 dal CIRCES da approvare in conferenza di servizio con il Genio Civile e la soprintendenza e successivamente dal Consiglio Comunale;

10/06/2019 Completamento dell'incarico ricevuto in data 20/05/2019;

11/06/2019 Convocazione della conferenza di servizio per il 02/07/2019 rinviata più volte su richiesta della Soprintendenza (25/10/2019 – 05/11/2019 – 28/11/2019 – 19/12/2019);

27/06/2019 Det. LL.PP. n° 15 (11)

- P.R.G. Decadenza efficacia vincoli preordinati all'esproprio. Revisione del PRG al fine di reimporre vincoli preordinati all'esproprio. **Responsabile del procedimento Ing. Andrea Pisani** in sostituzione degli ing. Guglielmo Spanò e Guglielmo Carbone.

23/12/2019 Determ. Del RUP n° 17 (12)

- **Approvazione e conclusione della Conferenza di servizio con deposito del 23/12/2019 a cui possono essere presentate osservazioni entro 30 giorni successivi;**

23/12/2019 D.G.C. n° 210 "Scicli rigenera. Un manifesto per la Scicli di domani" (13)

- Incarico al RUP Ing. Andrea Pisani di compiere tutti gli atti necessari per la **redazione di un documento di indirizzo alla futura variante al Piano Regolatore Generale** da affidare ad un **futuro ufficio del piano** interno al Comune con l'apporto di professionisti esterni e/o di consulenti esterni;

23/12/2019 Det. V Settore n° 134 – (14)

**Incarico al DASTU ( Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano) per la redazione del Documento di indirizzo per la futura variante al P:R.G.**

- Resosi conto della complessità che tale studio comporta e l'impossibilità di redigerlo da parte dell'ufficio interno per mancanza di personale si decide di affidare l'incarico di cui alla di G.C. n° 210 al Politecnico di Milano con un impegno spesa di **€ 21.960,00;**

30/12/2019 D.V. Settore n° 142 (15)

- Incarico per l'acquisto tramite gara al maggior ribasso dell'aerofotogrammetria con un impegno spesa di **€ 76.738,00.**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/02/2020 IN ADUNANZA APERTA, SU RICHIESTA DI 1/5 DEI CONSIGLIERI: PIANO REGOLATORE GENERALE, LINEE GUIDA DELLA GIUNTA ADOTTATE CON DELIBERAZIONE N. 210 DEL 23/12/2019**

Intervento Consiglio Comunale di Scicli

L'importanza di uno strumento come il PRG in un territorio è senza dubbio di fondamentale importanza. Avere uno strumento tecnico che pianifichi e tuteli il territorio comunale consentirebbe a tutta la cittadinanza di pianificare e programmare la crescita non solo economica ma anche sociale dell'intera comunità.

Al di là della pianificazione urbanistica regolamentata da leggi e prescrizioni di base, lo strumento urbanistico proietta la città per i prossimi decenni tracciando le linee e lo sviluppo della comunità.

Parliamo di valorizzazione dei centri storici sia di Scicli che delle borgate, della valorizzazione del patrimonio culturale, della valorizzazione delle nostre meravigliose campagne che in gran parte risultano fortunatamente incontaminate e per ultimo, ma non ultimo per importanza, della valorizzazione del nostro mare e delle nostre coste che rendono il nostro territorio "appetibile" non solo per i residenti ma anche per tutti i turisti provenienti sia dal resto della penisola che dall'estero.

Il PRG è una sintesi di tutte le norme e tutti i vincoli presenti sul territorio. Vincoli paesaggistici ed ambientali, PUDM, Piano Commerciale, zone di rispetto con maggior attenzione alle fasce di vincolo ancora da istituire attorno alle fonti di approvvigionamento idrico comunale (pozzi e sorgenti).

Soprattutto lo strumento urbanistico deve sgomberare il campo da ogni dubbio sulle così dette "Zone Bianche", i vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, poiché tutto territorio deve essere classificato e normato.

L'approvazione del PRG consente l'immediata cessazione della richiesta di varianti al PRG che, ad oggi, hanno prodotto una miriade di istanze (nelle zone in cui questi vincoli sono decaduti) provocando, di fatto, un agire slegato e disomogeneo lontano da ogni logica di programmazione unitaria ed univoca.

Questi vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti nel 2007 e da allora abbiamo assistito ad una sorta di "Far West" dove la vince chi ha disponibilità economiche per investire su una procedura lenta e farraginoso che porta, inevitabilmente, a nuove colate di cemento di cui il nostro territorio non ha assolutamente necessità alcuna.

Un altro aspetto di rilievo che abbiamo osservato ed esaminato è stato quello dell'incarico conferito nel 2006 dall'allora giunta Falla al CIRCES al fine di predisporre uno studio sul centro storico della nostra città mediante la redazione di tavole e di una proposta di regolamento. Lavoro che di fatto si doveva concludere con la redazione dei piani particolareggiati di recupero dei centri storici ma che in realtà è stato utilizzato per altri scopi che di fatto non producono nessuna efficacia normativa ma solo consultiva alla modica cifra di € 50.000,00.

L'iter di approvazione del nuovo PRG prese il via, non molto tempo fa, a seguito della DELIBERA CONSILIARE N. 31 DEL 23/2/2015 con cui furono approvate all'unanimità le "LINEE GUIDA" dello strumento di pianificazione. Questo documento, propedeutico alla redazione della variante, diede

il via all'allora commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, geom. Candiloro Salvatore, per l'adempimento di tutti gli atti consequenziali.

Da quella delibera consiliare i primi atti operativi li ritroviamo "solo" nel dicembre del 2018. Con due distinte determinazioni, l'ing. Guglielmo Carbone Capo Settore VI Urbanistica, la numero 1432 del 31/12/18 e la numero 1433 del 31/12/18 affida gli incarichi per lo studio geologico e agro forestale rispettivamente al dott. geologo Rosario Zaccaria per un importo di €. 33.130,37 e al dott. Agronomo Piero Virderi per un importo di €. 16.107,31 senza aver costituito l'Ufficio Piano che è l'organo di coordinamento e controllo di tutti i lavori inerenti la revisione del PRG.

Il legittimo dubbio sulla mancata costituzione dell'ufficio Piano fu posta all'ingegnere Carbone in occasione sia della sua partecipazione ad una seduta della seconda commissione consiliare sia in aula durante la trattazione di DUE varianti al piano. La risposta fu che sarebbe stata impegnata una somma di circa € 100.000,00 nel redigendo bilancio 2019 che avrebbe consentito di affidare l'incarico ad un progettista esterno ma dell'Ufficio Piano ancora nessuna traccia.

Con un colpo di mano nel mese di giugno 2019 con determina dirigenziale n. 757 il responsabile della P.O. ing. Andrea Pisani avoca a se il ruolo RUP arrogandosi ogni diritto di azione sulla predisposizione dell'Ufficio Piano e di tutti gli atti propedeutici e consequenziali alla organizzazione della variante allo strumento urbanistico.

A seguito di ciò è stata presentata una interrogazione a firma dei consiglieri Giannone e Marino, in data 21/11/2019, a cui l'Amministrazione rispose con nota protocollo 38606/2019 del 28/11/2019 in cui appare in tutta la sua evidenza un netto cambio di strategia rispetto alle linee guida approvate all'unanimità dal Consiglio Comunale nel 2015.

Da questa scelta prende il via una serie di determinazioni che impegna pesantemente le casse comunali ad una massa di spese che riteniamo, in alcuni casi, non necessarie.

Con determina V Settore n. 134 del 23/12/2019 viene dato incarico al Politecnico di Milano per €. 21.960,00 per uno "studio di ricerca" su cui, ad oggi, gli addetti ai lavori dibattono non riuscendo a comprenderne le finalità.

Con Determina V Settore n. 133 del 23/12/2019 per fornitura servizi cartografici (costoni rocciosi) €. 6.350,00.

Con Determina V Settore n. 142 del 30/12/2019 elaborazione immagini SAPR €. 76.738,00 (la c.d. fotogrammetria aerea).

Raggiungiamo così un totale di €. 105.048,00 che sommato ai precedenti incarichi affidati nel 2018 per €. 49.237,68 (agronomo e geologo) sale ad €. 154.285,68. A questa ingente spesa dovremmo sommare anche il corrispettivo liquidato al CIRCES raggiungendo così una somma di oltre 200 mila euro senza che ancora la città abbia ottenuto risultati tangibili e senza considerare la legittimità di tali somme nel rispetto della deliberazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti n. 7/2017/PRSP.

Purtroppo dobbiamo, per l'ennesima volta, segnalare una confusione più o meno voluta nella predisposizione di atti che se da un lato fanno riferimento alle linee guida consiliari del 2015,

dall'altro fanno riferimento ad un fantomatico documento dal titolo "Scicli rigenera. Un manifesto per la Scicli di domani" su cui il civico consesso non è stato informato e tanto meno coinvolto. Apprendiamo attraverso le determinazioni di cui sopra che la giunta Giannone ha approntato e definito una vera e propria variante.

Ci chiediamo quindi se, nell'ottica di una partecipazione attuata con un lavoro di concertazione e grande partecipazione da parte di tutti gli attori coinvolti nella predisposizione delle linee guida del 2015 a cui anche l'attuale assessore Pitrolo partecipò con un condivisibile documento presentato all'allora amministrazione Susino, ci siano oggi giustificati motivi che portino a questo cambio di strategia che esautorata di fatto il consiglio comunale e quindi la città su scelte di fondamentale importanza per lo sviluppo della stessa.

Ci chiediamo se siano effettivamente necessarie tutte queste somme impegnate per il conseguimento di una strategia non condivisa.

Ci chiediamo se non risulta più opportuno, prima di affidare incarichi esterni, valutare l'opportunità di reperire il materiale necessario presso altri Enti che dispongono di tali atti e ne danno gratuita disponibilità agli Enti locali che ne fanno richiesta.

Alla luce di tutto ciò, sentite le parti in causa (cittadini, liberi professionisti, associazioni di categoria, etc etc), i sottoscritti consiglieri si impegnano a predisporre un odg da presentare nella prima seduta consiliare utile sulle risultanze della odierna discussione.

Si invita pertanto l'A.C. a predisporre un atto chiaro e condiviso fugando ogni dubbio sulla legittimità degli atti finora predisposti valutando l'opportunità di condividere la propria visione di sviluppo del territorio rendendo partecipe la città ed il Consiglio Comunale nella sua interezza.

Scicli, 04.02.2020

I Consiglieri

Coccolta Corrao  
C. M. G.  
P. D. M.  
Chile  
G. B. B.

**IL PRESIDENTE**  
*(Arch. Danilo Demaio)*



**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Dott.ssa Maria Sgarlata)*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**ATTESTA**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

**L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line**  
**Sig.ra Carmela Arrabito**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione,

**è divenuta esecutiva il giorno** \_\_\_\_\_

- essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---